

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI CAGNO'

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

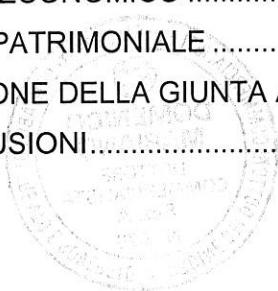
anno
2018

L'Organo di Revisione

Nome	DOMENICO	Cognome	MARIANO
Indirizzi	38023 CLES (TN) – Via Tiberio Claudio, 18		
Telefono	+39 0463 4233319	Fax	+39 0463 424639
Posta elettronica	d.mariano@bdscommercialisti.it		

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
Fondi spese e rischi futuri	16
Fondo contenziosi	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ..	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
CONCLUSIONI	25



Comune di Cagno'

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cagnò che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagnò, li 07 giugno 2019



INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Domenico Mariano **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 02.11.2016;
 - ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 18..del 25/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 21/01/2010;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 3
di cui variazioni di Consiglio	n 2..
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n... 1..
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati come allegati nelle delibere stesse;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 16. in data 01/08/2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.16 del 25/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 837.. reversali e n. 810 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano **totalmente reintegrati**;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa rurale Novella e Alta Anaunia, e si

compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	103.366,57
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	103.366,57

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	103.366,57
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente non ha in essere quote di cassa vincolata alla data del 31/12/2018.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	98.183,77	169.427,56	103.366,57
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 28.483,71, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	1.007.950,48
Impegni di competenza	-	1.054.860,78
SALDO		- 46.910,30
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	151.265,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	132.838,41
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 28.483,71

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 28.483,71
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	59.020,63
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		30.536,92

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		169427,56
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	310,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	62189,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	566260,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1538,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	33843,80
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1857,98
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DATI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9615,99
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	11473,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	49405,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	149955,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	272635,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	331632,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	12300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		19063,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		30537,73

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		11473,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9615,99
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		1857,98

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.310,00	11.538,14
FPV di parte capitale	149.955,00	121.300,00

Le voci che alimentano il FPV di parte corrente sono quelle per le indennità ai dipendenti pari ad € 4.242,14 e l'importo di € 7.296,00 sono riferite a spese legali.

Le voci che alimentano il FPV di parte capitale sono riferite alla realizzazione di una strada in località Rosta per € 101.300,00 e per € 20.000,00 riferite all'incarico di predisposizione del Piano Regolatore.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate:

- sanzioni riferite ad abusi i per € 13.384,50 relativa a irregolarità edilizie.

Per quanto riguarda i contributi in conto capitale l'ente non ha provveduto a distinguere quelli non ricorrenti da quelli "continuativi". Il totale dei contributi in conto capitale risulta pari ad € 259.251,14

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	13.384,50
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
	Totale entrate
	13.384,50
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese per investimenti nel 2018	10.304,29
	Totale spese
	10.304,29
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	3.080,21

Lo sbilancio pari ad € 3.080,21 costituisce parte vincolata dell'avanzo di amministrazione per spese in conto capitale.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 118.155,97 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				169427,56
RISCOSSIONI	(+)	404441,45	496663,08	901104,53
PAGAMENTI	(-)	490920,03	476245,49	967165,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			103366,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			103366,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	1039162,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	891535,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			11538,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			121300,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			118155,97

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	177.785,09	172.385,32	118.155,97
di cui:			
a) Parte accantonata	74.466,75	79.866,03	74.115,72
b) Parte vincolata		2.250,00	3.080,21
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	103.318,34	90.269,29	40.960,04

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	118 155,97
Parte accantonata ⁽³⁾	74 115,72
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	8000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	66 115,72
Totale parte accantonata (B)	74 115,72
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	3080,21
Totale parte vincolata (C)	3080,21
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	40960,04
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 16 del 25/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
		iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto
Residui attivi	983.068,41	404.441,45	527.875,52	- 50.751,44
Residui passivi	828.845,65	490.920,03	312.920,09	- 25.005,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza

		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-28.483,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-28.483,71

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	50.751,44
Minori residui passivi riaccertati (+)	25.005,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-25.745,91

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-28.483,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-25.745,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	59.021,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	113.364,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 118.155,97

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.310,00	11.538,14
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.310,00	11.538,14

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	149.955,00	121.300,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	149.955,00	121.300,00

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	8.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		8.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Non vi sono altri fondi ed accantonamenti nel rendiconto 2018

Fondi spese e rischi futuri

Non vi sono altri fondi ed accantonamenti nel rendiconto 2018

Fondo contenziosi

Non sono stati inseriti fondi per spese e rischi futuri nel rendiconto 2018

Altri fondi e accantonamenti

Non vi sono altri fondi ed accantonamenti nel rendiconto 2018

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 15/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 773 del 15/03/2019.

L'Organo di Revisione ha evidenziato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione e quindi invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono state previste somme a titolo di entrate per recupero evasione tributaria nel corso dell'anno 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.495,65	
Residui riscossi nel 2018	351,00	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		
Residui al 31/12/2018	3.144,65	89,96%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	3.144,65	
FCDE al 31/12/2018	3.144,65	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 618,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: variazione non significativa che comunque vanno ricercate nei contratti di comodato e simili

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.870,60	
Residui riscossi nel 2018	3.765,00	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		
Residui al 31/12/2018	5.105,60	57,56%
Residui della competenza	5.980,16	
Residui totali	11.085,76	
FCDE al 31/12/2018	1.143,21	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	3.466,75	2.250,00	13384,50
Riscossione	3.466,75	2.250,00	13384,50

La destinazione del contributo per i permessi di costruire finanzia spese del titolo 2° e sono stati tutti incassati nell'anno di competenza.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme pecuniarie vengono incassate dal comune capofila del servizio di polizia locale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 2.096,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: cambio gestione della Terrazza dei Sapori. Nel 2017 il locale è stato affittato solo per parte dell'anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.296,00	
Residui riscossi nel 2018	1.296,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	221.009,19	221.009,19	0,00	100,00%	100,00%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!		
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!		
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!		
Parchimetri			0,00	#DIV/0!		
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!		
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Altri servizi			0,00	#DIV/0!		
Totali	221.009,19	221.009,19	0,00	100,00%		

I costi dell'asilo nido sono coperti interamente dalle quote versate dagli utenti, dal contributo provinciale e dai comuni convenzionati.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	66.517,38	56.446,84	-10.070,54
102	imposte e tasse a carico ente	15.032,05	16.005,67	973,62
103	acquisto beni e servizi	150.466,10	145.761,61	-4.704,49
104	trasferimenti correnti	325.282,66	281.071,67	-44.210,99
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi		0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	38.371,21	38.567,00	195,79
110	altre spese correnti	26.838,00	28.407,25	1.569,25
TOTALE		622.507,40	566.260,04	-56.247,36

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'ente non rispetta il vincolo per studi e incarichi di consulenza per la seguente ragione.

La spesa 2009 sostenuta per la gestione IVA dell'ente viene fornita da un consulente esterno. L'incarico è sempre lo stesso ma le tariffe sono leggermente aumentate in linea con il tasso di inflazione. Non vi sono altre variazioni anomale della spesa se non quelle determinate dal crescere degli adempimenti amministrativi sempre in materia di IVA.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 620,43 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

Non ricorre la fattispecie

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente fa riferimento ad Informatica Trentina Spa per l'espletamento di tutte le funzioni di manutenzione dei software dell'ente. Si ricorre solo in via eccezionale all'ausilio della società Tecnabit Srl per l'assistenza relativa all'hardware.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non ci sono interessi passivi a carico dell'ente

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- non vi è nulla da rilevare salvo quanto espresso nel paragrafo relativo all'alimentazione del fondo pluriennale vincolato.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata nessuna spesa per acquisto immobili

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	160.000,00	140.000,00	120.000,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	140.000,00	120.000,00	100.000,00
Nr. Abitanti al 31/12	336,00	330,00	330,00
Debito medio per abitante	416,67	363,64	303,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari			
Quota capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale fine anno	20.000,00	20.000,00	20.000,00

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non ricorre la fattispecie

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 25/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 50.751,44.

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 25.005,53.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I		3.144,65			870,60	4.235,00	5.980,16	14.230,41
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						6.832,44	118.690,17	125.522,61
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III		3.076,89	1.584,49	73.783,18	71.579,00	163.244,53	313.268,09	
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	6.221,54	1.584,49	74.653,78	82.646,44	287.914,86	453.021,11
Titolo IV					214.888,52	130.636,32	212.662,94	558.187,78
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	214.888,52	130.636,32	212.662,94	558.187,78
Titolo VI	3.000,00			2.079,64	2.626,34	9.538,45	10.709,60	27.954,03
Totale Attivi	3.000,00	0,00	6.221,54	3.664,13	292.168,64	222.821,21	511.287,40	1.039.162,92
PASSIVI								
Titolo I				1.000,00	27.409,80	94.164,98	251.951,38	374.526,16
Titolo II	1.848,00	11.500,00			16.266,57	135.587,61	281.304,84	446.507,02
Titolo III							13.843,80	13.843,80
Titolo IV			8.500,00	3.260,62	3.304,76	10.077,75	31.515,27	56.658,40
Totale Passivi	1.848,00	11.500,00	8.500,00	4.260,62	46.981,13	239.830,34	578.615,29	891.535,38

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio dei comuni trentini			0	2454,6	2454,6	0	1
Informatica Trentina			0			0	
Trentino Riscossioni Spa			0			0	
Trentino Trasporti Spa							
APT Val di Non							
Primiero Energia Spa			0			0	
Consorzio BIM			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non ricorre la fattispecie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ricorre la fattispecie

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100,

Il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dell'Ente e ha deliberato di non procedere all'alienazione di nessuna partecipazione

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL riscontrandone una certa carenza.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che nonostante non vi sia una pianificazione adeguata in relazione ai termini di pagamento l'indicatore di tempestività evidenzia un periodo medio di pagamento pari a 56,82 giorni in deciso miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (69,55).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa Rurale Novella Alta Anaunia
Econo	Corrà Francesca
Altri agenti contabili.....		Corrà Francesca
Concessionari	Trentino Riscossioni e Equitalia nord est
Consegnatari azioni	Francesca Corrà

CONTO ECONOMICO

Si prende atto che il Comune di Cagnò ha deliberato con la delibera Consiliare n. 03 del 21.03.2017 al punto nove di rinviare all'anno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

STATO PATRIMONIALE

Si prende atto che il Comune di Cagnò ha deliberato con la delibera Consiliare n. 03 del 21.03.2017 al punto nove di rinviare all'anno 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.



